



COMUNE DI SANT'ANGELO MUXARO  
PROVINCIA DI AGRIGENTO

**COPIA**  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Num.016 del Registro - Seduta del giorno 07.03.2024

<b>OGGETTO</b>	<b>Misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'ente e del corretto e tempestivo caricamento dei dati nella PCC.</b>
----------------	---

L'anno duemilaventiquattro il giorno sette del mese di marzo alle ore 12,10 in SANT'ANGELO MUXARO.

A seguito di regolare convocazione si è riunita la Giunta Municipale di questo Comune nelle persone dei Sigg.:

- |                               |                     |
|-------------------------------|---------------------|
| 1) TIRRITO ANGELO             | Sindaco             |
| 2) DI BENEDETTO GIANLUCA NEIL | Vice Sindaco        |
| 3) PACI MARINELLA             | Assessore           |
| 4) MILIOTO GAETANO            | Assessore           |
| 5) LETO DARIA                 | Assessore - Assente |

Assume la presidenza il Sig. TIRRITO ANGELO – Sindaco del Comune con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. MICHELE GIUFFRIDA

Il Sindaco, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato cosicché

\*\*\*\*\*

**LA GIUNTA COMUNALE**

- Vista la proposta presentata dal Segretario Dott. Michele Giuffrida che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore I Ragioniere Calogero Zuccarello sulla regolarità tecnica;
- Visto il parere favorevole espresso dal Ragioniere Comunale sulla regolarità contabile, l'esatta imputazione e la relativa capienza;

- Vista l'attestazione sulla regolare copertura finanziaria e l'avvenuta registrazione ai sensi dell'art. 55 della legge 142/1990 per come recepita dalla Legge Regionale 48/1991;
- Dato atto che i pareri di cui sopra sono stati espressi ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 8.6.1990, n°142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11.12.1991, n°48.
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Dato atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri sopra richiamati;
- Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento;
- Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

Con n°04 voti favorevoli e n°0 voti contrari espressi in forma palese

### **DELIBERA**

- 1. DI FARE** propria la parte motiva dell'allegata proposta presentata dal Segretario Dott. Michele Giuffrida, ed assistita dai prescritti pareri ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 8.6.1990, n°142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11.12.1991, n°48, inerente all'oggetto;
- 2. DI APPROVARE** le misure organizzative indicate nel documento allegato al presente atto sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;
- 3. DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Responsabili di Settore, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 4. DI PUBBLICARE** le misure organizzative approvate al precedente punto 2) sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
- 5. DI DICHIARARE** con successiva votazione unanime e palese, la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**.



COMUNE DI SANT'ANGELO MUXARO  
Provincia di AGRIGENTO

\*\*\*\*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA MUNICIPALE**

PROPOSTA DA: Segretario Comunale Dott. Michele Giuffrida

UFFICIO DI COMPETENZA: Segreteria

PARERE REGOLARITÀ TECNICA : Responsabile Settore I Rag. Calogero Zuccarello

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE: Responsabile Settore I Rag. Calogero Zuccarello

<b>OGGETTO</b>	<b>Misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'ente e del corretto e tempestivo caricamento dei dati nella PCC.</b>
----------------	---

**PREMESSO:**

che il D. Lgs. n. 231/2002 prevede per le pubbliche amministrazioni l'obbligo di pagare i debiti connessi a transazioni di natura commerciale entro il termine legale di 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura o da richiesta equivalente ovvero, se successiva, dalla data di ricevimento delle merci o di esecuzione delle prestazioni (art. 4, comma 2). Tale termine può essere portato sino ad un massimo di 60 giorni *"quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione"* a condizione che la clausola sia comprovata per iscritto nel contratto;

che l'art. 9 del Decreto Legge 01 Luglio 2009 n. 78 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti della Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:

- le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'ISTAT ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n. 311 adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;
- nelle Amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

- allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1 ter, del Decreto Legge 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;
- per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e Finanze vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

che l'art. 1 della legge 145 del 23 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019) contiene diverse misure in tema di pagamento dei debiti delle amministrazioni pubbliche, introducendo misure sanzionatorie (commi da 858 a 862) secondo le quali, a decorrere dal 2021 (termine così prorogato dal D.L. n. 124/2019 - cd. Decreto Fiscale - e dalla Legge n.160/2019 - legge di Bilancio 2020 -), i Comuni che non rispettano i tempi di pagamento previsti per legge, ovvero che non dimostrano la progressiva riduzione dello stock di debito commerciale scaduto, dovranno accantonare in bilancio un "Fondo di garanzia dei debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti;

che a tal fine, l'importo da accantonare è determinato in una misura percentuale degli stanziamenti del bilancio corrente per la spesa di acquisto di beni e servizi, via via crescente in base alla maggiore entità del ritardo rispetto al termine di pagamento, ovvero alla minore percentuale di riduzione dello stock di debito: a tal fine, lo stock di debito scaduto, preso in considerazione per calcolare la sanzione, consistente nell'obbligo di accantonamento, è quello risultante dalla PCC;

che i tempi medi di pagamento, già a partire dal 2020, vengono calcolati con riferimento ad indicatori elaborati direttamente dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC), ai fini dell'obbligo di accantonamento;

che l'obiettivo delle norme è quello di garantire la tempestiva corresponsione dei pagamenti ai fornitori delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 231/2002, come modificato dal D.lgs. n. 192/2012;

che per il raggiungimento di tale obiettivo, tutte le pubbliche amministrazioni incluse nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 191/2006, tra cui anche gli enti locali, sono chiamate a:

- adottare opportune misure organizzative per accelerare le procedure di pagamento;
- effettuare solamente le spese i cui pagamenti siano compatibili con gli stanziamenti di bilancio e delle regole di finanza pubblica;

che il Decreto 24 agosto 2020, n. 132 ("Regolamento recante individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle amministrazioni pubbliche") modifica il D.M. n. 55/2013 introducendo l'art. 2-bis, che elenca le cause per le quali la Pubblica Amministrazione può rifiutare una fattura elettronica ricevuta;

che art. 183, comma 8, TUEL per evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi prevede:

- l'obbligo, in capo al funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- la responsabilità disciplinare e amministrativa in capo a tale soggetto, in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti;
- l'adozione di opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, al fine di evitare la formazione di debiti pregressi;

che tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la "Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie", che, anche a seguito delle ultime modifiche apportate al PNRR ed approvate dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023, prevede che entro il primo trimestre 2025 (Q1 2025), con conferma al primo trimestre 2026 (Q1 2026), siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo, per ciascuno dei seguenti quattro comparti delle pubbliche amministrazioni: a) Amministrazioni Centrali, che includono le Amministrazioni dello Stato, gli Enti pubblici nazionali e gli altri Enti, b) le Regioni e Province autonome, c) gli Enti locali e d) gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

Dato atto

che al fine di assicurare l'attuazione della riforma di cui sopra, l'articolo 4-bis, comma 2, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, prevede: *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, provvedono ad assegnare, [...], ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145."*

che nell'articolazione organizzativa del comune di Sant'Angelo Muxaro è stato individuato il Settore I quale unico ufficio abilitato a ricevere le fatture, cui è stato attribuito il relativo codice univoco;

Ritenuto opportuno adottare idonee misure organizzative volte per un verso a velocizzare le procedure di pagamento per l'altro assicurare una corretta e puntuale alimentazione dei dati in PCC;

#### **VISTI:**

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

Propone l'adozione della seguente

### **DELIBERA**

1. **DI APPROVARE** le misure organizzative indicate nel documento allegato al presente atto sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Responsabili di Settore, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;

3. **DI PUBBLICARE** le misure organizzative approvate al precedente punto 1) sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
4. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

**Il Segretario Comunale**  
Dott. Michele Giuffrida



**COMUNE DI SANT'ANGELO MUXARO**  
**Provincia di AGRIGENTO**

**PARERI**

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e visto l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000)

**OGGETTO: Misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'ente e del corretto e tempestivo caricamento dei dati nella PCC.**

VISTI:

1) per la regolarità tecnico-amministrativa: Si esprime parere favorevole/sfavorevole

Il Responsabile del Settore I  
Rag. Calogero Zuccarello

2) per la regolarità contabile

Il Responsabile del Settore I  
Rag. Calogero Zuccarello

## Allegato A

### - MISURE ORGANIZZATIVE -

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti i Responsabili di Settore devono:

#### **Procedimento di spesa:**

- a) Accertare preventivamente la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione di impegni di spesa con lo stanziamento di bilancio, avvalendosi se possibile della funzione in visualizzazione del programma di gestione della contabilità comunale e con le regole di finanza pubblica, dandone atto espressamente nel corpo della determinazione;
- b) Verificare, prima dell'emissione dell'ordine all'operatore economico incaricato, che la relativa Determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e sia stata regolarmente pubblicata;
- c) Acquisire già nella fase dell'impegno di spesa, tutti i documenti necessari per la tempestiva futura liquidazione (es. tracciabilità dei pagamenti, autocertificazioni varie, ecc.);
- d) Indicare nelle determinazioni d'impegno di spesa la scadenza dell'obbligazione, escludendo scadenze superiori a 60 giorni e accertando, per cadenze comprese tra 30 e 60 giorni, la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge (natura del contratto e clausola scritta);
- f) Comunicare preventivamente al fornitore il numero dell'impegno, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000.
- e) Controllare, prima dell'accettazione della fattura elettronica pervenute al proprio ufficio, la regolarità fiscale, contabile ed amministrativa della stessa, con particolare riguardo per il CIG, il CUP, la scadenza di pagamento, la corrispondenza dell'IBAN con il conto corrente dedicato preventivamente comunicato, nonché le disposizioni in materia di split payment.
- f) Rifiutare le fatture, se non regolari, e/o contestarle, nei termini di legge, nel caso siano state accettate, ma risultassero non liquidabili, indicandone il motivo. Il Decreto 24 agosto 2020, n. 132 reca l'individuazione delle cause che possono consentire il rifiuto delle fatture elettroniche da parte delle Amministrazioni Pubbliche.
- g) Garantire la regolarità e la completezza degli atti di liquidazione delle spese, avendo cura di emettere atti separati in relazione a fatture aventi diverse scadenze di pagamento.
- h) Nelle determinazioni dirigenziali di liquidazione richiamare il capitolo di bilancio e il numero dell'impegno spesa, con separata indicazione delle coordinate IBAN (da non indicare in determina per tutela della privacy) del beneficiario in caso di pagamento tramite bonifico, ed allegare tutta la necessaria documentazione.
- i) Il Responsabile del Settore I, per i pagamenti superiori ad euro 5.000,00, effettua la verifica presso Agenzia Entrate-Riscossione con il fine di accertare che i creditori della P.A. non siano debitori per somme iscritte a ruolo pari almeno ad euro 5.000,00 verso gli agenti della riscossione. Qualora da tale verifica emergessero situazioni debitorie, il pagamento verrà sospeso e si procederà ai sensi della normativa vigente.
- l) I Settori devono compiere le opportune valutazioni ai fini di prevedere negli atti di propria competenza modalità e scadenze di pagamento che, pur nella compatibilità con le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 231/2002, consentano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio.
- m) Ogni RUP deve provvedere al monitoraggio e al rispetto dei termini di pagamento stabiliti nei capitolati e nei contratti d'appalto, fermo restando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e della disponibilità finanziaria in termini di liquidità di cassa nel corso dell'esercizio di riferimento.
- n) Il Documento Unico di Regolarità Contributiva, nel rispetto della normativa vigente, deve essere acquisito in tempi utili ad assicurare il pagamento della fattura entro 30 giorni dall'emissione o nel termine maggiore, non superiore a 60 giorni, contrattualmente stabilito;

o) Disporre pagamenti in favore di soggetti beneficiari, anche di piccoli importi, esclusivamente con accredito su conti correnti, evitando pagamenti, presso la tesoreria comunale, per cassa o con assegni, salvo casi eccezionali.

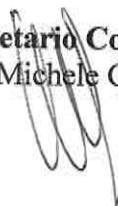
p) Controllare che, in applicazione al meccanismo dello split payment, il fornitore che emetta fattura, indichi l'imposta congiuntamente all'annotazione "Iva versata dal committente ai sensi dell'articolo 17-ter DPR 633/72" oppure "Scissione di pagamento". Nel caso che la prestazione sia di natura commerciale, siano rispettati gli obblighi di reverse charge, dove il fornitore non dovrà indicare l'IVA nella fattura, ma dovrà comunque indicare la dicitura prevista per il meccanismo dello split payment.

q) Le obbligazioni derivanti da spese non impegnate preventivamente secondo le ordinarie procedure contabili, costituenti, pertanto, debiti fuori bilancio, dovranno essere tempestivamente segnalate con tutta la documentazione a corredo al Responsabile del Settore I, per valutazioni inerenti alla possibilità di copertura finanziaria correlata al loro eventuale riconoscimento di legittimità ai sensi di legge.

Al fine di assicurare una corretta e puntuale alimentazione dei dati in PCC:

- 1) Il Protocollo, entro un giorno lavorativo dalla ricezione, assegna al Settore I – Ufficio Ragioneria tutte le fatture commerciali pervenute;
- 2) Il Settore I – Ufficio Ragioneria, mediante il sistema informatico, trasmette le fatture ai Settori competenti entro un giorno lavorativo dall'assegnazione;
- 3) I Responsabili di Settore, mediante il sistema informatico, provvedono all'accettazione o al rifiuto della fattura entro sette giorni dalla trasmissione;
- 4) I Responsabili di Settore, verificata l'eventuale esistenza di condizioni di sospensione e/o non liquidità, comunicano tempestivamente al Responsabile del Settore I, mediante email istituzionale, le fatture da sospendere o gli importi non liquidabili, con la contestuale indicazione dei motivi;
- 5) Il Responsabile del Settore I riceve le comunicazioni di cui al precedente punto 4) aggiorna tempestivamente in dati in PCC, verificando che i dati siano stati correttamente registrati.

**Il Segretario Comunale**  
Dott. Michele Giuffrida



Approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to: PACI MARINELLA

IL PRESIDENTE  
F.to: ANGELO TIRRITO

IL SEGRETARIO  
F.to: MICHELE GIUFFRIDA

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale a partire dal 08.03.2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art.29 dello Statuto comunale.

- che la presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 07/03/2024
- 1 - in quanto dichiarata di immediata esecutività:
- 2 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Sant'Angelo Muxaro, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: MICHELE GIUFFRIDA

---

È copia conforme al suo originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Sant'Angelo Muxaro, .....

Visto: IL SEGRETARIO COMUNALE